

Cantato Gretel: *Come si svolgon a volte le storie
è proprio difficile dirlo.*

Pensi e ripensi intorno alle idee

Parlato sulla musica uff! Voglio iniziare da qui.

No meglio iniziare da lì
quella volta che ... sì ricordo! Sì!

Cantato Gretel *Sognando il mio acciarin,
voltandomi e rivoltandomi
in quel sogno mi svegliai
nel granaio di Olten mi ritrovai
fotogrammi di realtà si misero ad osservarmi
e la mia mente sgualcita
alle orecchie assopite mormorò ...*

(M...)

Cambio

Narrazione:

dormo sì certo, ora mi addormento e non ci penso più ... gnam ...
gnam ... uhm ...UUUHAAAA ... Ohammmm! Ho fame! ... fame!
Tanta ... fame ... fame ... faaame ... una fame di secoli, una fame
storica, bibbblica ...che mangerei

Parlato ritmico su musica

**20 cofanetti di gorgonzola, 40 crostoni ai funghi porcini e poi
filetti di calamaro farciti di cozze marinate**

**...e ancora insalata russa prima che si svegli involtoni di
prosciutto cotto e burro burrato ai mirtilli marmellati ripieni di
olive...**

**....un bel rosone fiorito di zucca ripiena di mozzarella di
bufala soffice come un paracadute....**

Recitato

e poi scamorze scadute ripiene di würstel, crauti e maionese,
caprini con tutti i campanellini che mi stipano l'esofago di ragù
stracotto matriciano unto bisunto e m'impasticcio pestando
polenta al pomodoro ... mamma mia ... che sete! ... E allora ...
glu ... glu ... glu ...

Recitato sulla musica

un catino di vin brulé brunito cannellato con chiodi di garofano e
due quintali di piselli novelli lessati in piscina che mi faccio una
nuotata a stile gatò, e quando esco, mi asciugo al sole come una
lombata tenera di mucca pazza e mi giro

Recitato

... muuh ... e mi rigiro ... muuh ...

Recitato su musica

col controfiletto, tagliata, ossobuco, vitello, vitellino e vitellone e la
fiorentina con l'osso gnam ... gnam ...

Parlato ritmico su musica

A seguire faraona perniciata con tante quagliotte, sottobraccio ad un pollo millepiedi con sorbetto gnam... gnam...un'autostrada d'agosto intasata di salsicce affumicate una processione di arancini al risotto nero di seppia in flambé... ahhh...

Recitato

che bella mangiata ...

Cantato Gretel

la brace è troppo nera ... si mangerà la pera ... la pera è troppo bianca ... si mangerà la panca ... la panca è troppo dura ... s'andrà a letto addirittura!

Recitato su musica

... Ahuoua ...su un bel guanciale di maiale, sotto un lenzuolo di lasagne ... ronf ... ronf ... ronf ...

Recitato:

Ah ... che strano sogno!! ohi ohi ... ah!! Uhmm ...! Fame? Che sogno ho fatto? Mi sembra di aver mangiato per un mese intero ... e invece?... No!! Sono digiuna affamata, affamata qua, proprio qua sento un buco nello stomaco inferiore, sento qualcosa che manca ma che dovrebbe esserci ... lì dove si muovono i succhi gastrici ... dove si annoda l'intestino ... ah!! ... ciboooo!!! fameeee!!!! Una fame da colmare, una fame storica, vecchia di anni,
(cambio d'intenzione) ... già perché ne sono passati di anni, ma io continuo ad avere fame ...

Recitato su musica

E già fu proprio così che andò in quel granaio dove mi addormentai e sognai.....sognai mio fratello, e mia madre, e l'acciarino di mio padre che mi guardava sempre con quegli occhioni da muflone addormentato ... e la cena sempre ridotta, sintetica come un capo di finta lana ... e la mia fame ... la mia allegria un po' schiacciata dall'inverno. Già nella terra di Olten sembrava sempre inverno

(M... cambio) - il padre ... il fagotto ...

Recitato

Via non star sempre lì a rimproverarla, povera bambina.
Dunque, anche se la cena è parca

Gretel:

Porca? (ridacchia)

Padre:

POCA, Gretel! Parca significa poca! E' mai possibile? Tutte le sere la stessa cosa!

Gretel: Scusa pa', mi fa ridere quella parola (*ridacchia*)

Padre: Ridi, ridi ... ma ora ringraziamo il signore

(M ... - *Cambio di situazione,*)

*L'INTERPRETE è al pubblico, quasi svegliata dalla presenza in sala
Racconta ... si trasforma. E' Gretel adulta*

(M ... **allegro**)

Recitato: Grazie! Thank you! Merci!

Recitato su musica

ah, ah, ah, Dièkùtiè!
Oohhhh ... ma quanti siete,
buon giorno uuhhh ... eh, ...
siete qui per una storia, eh?
Dunque vediamo ... Ci sono

Cantato

io vivevo qui vicino,
tra le valli di questa terra, in una casetta,
con mio padre, un mollaccione,
mio fratello e mia madre.
Per vivere mio padre faceva il taglialegna

Recitato sulla musica

... tira, tira, tira...

Gretel! Muoviti! non hai ancora riempito tutta la legnaia!
Sbrigati, pelandrona, dai datti una mossa
Taglia oggi, taglia domani non bastava mai! E il pane...cominciò
a mancare.

Un giorno andammo con i nostri genitori nel bosco.
Dopo avere camminato a lungo, ci fermammo;
i nostri genitori parlottavano tra loro, poi la mamma si avvicinò in
silenzio, ci dette un pezzo di pane ciascuno e ci accompagnarono
in una piccola radura, tutta circondata di rovi, alberi altissimi e
pietre appuntite e ...più in là scorreva furibondo un torrente ...

musica del torrente

Recitato

Nostro padre ci raccomandò di non muoverci,
di accendere un fuoco e di aspettare con pazienza il loro ritorno.
Ci accovacciammo infreddoliti e rimanemmo lì ... fermi ...
a guardare gli zampilli di brace e a sgranocchiare il nostro piccolo
pezzo di pane.

Il fuoco incanta e stanchi come eravamo ci addormentammo
con il crepitio della brace e un rumore in lontana,

(legno che picchia contro altro legno toc ... toc ... toc ...)

Già , quel rumore che pensavamo fosse l'accetta di nostro padre.
Quella notte, non fu nostro padre a svegliarci ma il freddo e il
fuoco spento e la fame;
io e mio fratello eravamo così spaventati,
in quella radura che assomigliava ad una grotta buia e rumorosa,
piena di ombre,
immersa nei rumori notturni

musica dei rumori notturni

Recitato e in lontananza ... *(toc ... toc ... toc ...)*
quel battere secco di tronchi interminabile, sempre uguale...
(toc ... toc ... toc ...)

ancora musica dei rumori notturni

Recitato: Mio fratello cominciava ad essere seriamente preoccupato per
mamma e papà. 'Ascolta' ... – gli dissi – sono ancora lì a spaccare
la legna *(toc ... toc ... toc)* ma lui non ce la faceva più; sentiva
freddo e voleva tornarsene a casa...aspettammo un bel po',
guardandoci in silenzio, cercando di non farci impaurire da tutte
quelle ombre, quei rumori...Tentai di riaccendere il fuoco ... ma
non c'era più legna...Allora abbracciai forte mio fratello ...

Cantato : **Hai sentito? Che cos'è?**
Sarà un gufo o una civetta?
E questo che passa?
Un pipistrello
Questo è il vento tra le foglie
No, è un animale che ci vuol mangiare...
Un cinghiale
Cosa? dove? Ma no.
Lo vedi...non si muove, è l'ombra di una roccia!
Senti, grugnisce?
magari è un tuono.
ma che fame che ho,
Perché non vai a cercarli?!
Secondo me dovresti andare;
(ritmica) **Più cammini più ti scaldi ... più cammini ...**

recitato: Presi dalla disperazione decidemmo di incamminarci...mio fratello
mi seguiva a fatica, sembrava un segugio, guardava, annusava ...
ogni tanto lo perdevo e allora dovevo tornare indietro a cercarlo e
poi ... riprendere in un'altra direzione, quella che diceva lui ... la
mia fronte sudava e il mio cuore batteva forte, i miei denti

digrignavano dalla rabbia ...perché? - mi ripetevo – perché non posso stare nel mio fienile a giocare con il mio acciarino ...
Ad un certo punto vidi un tronco legato ad un albero (*toc ...toc ... toc ...*) Non capivo che utilità potesse avere

Recitato sulla musica: E se avessero voluto ingannarti?
Impossibile!!
Ci hanno ingannato
Impooooosssibile
Ti dico di si
Impo ... sssiii ... bbbii ... leeee
Ci hanno ingannato

Cantato **Impossibile**
 Non c'è altra spiegazione
 Impossibile
 Se ne sono andati!

Recitato sulla musica: Cominciammo a cercare la via di casa. Camminavamo veloci ... quasi correndo, ma la casa non si vedeva.

Recitato Mi misi a mangiare ghiande come i porci, quelli si che sono buoni!
Non le ghiande che fanno schifo, asciugano la bocca e fanno venire la pancia dura. La seconda notte presa dalla rabbia ... piansi un po', era chiaro che ci avevano abbandonati. Mio fratello si girava continuamente per guardarsi le spalle come se stesse cercando qualcosa. Camminavamo girando intorno alla radura, senza capire dove andare. Non ce la faceva più a correre mio fratello, mi pregava di rallentare io ero arrabbiatissima; raccoglievo una ghianda e la mangiavo, ne raccoglievo un'altra e la sputavo non sapevamo dove andare, non sapevo cosa fare.

Cantato: **Prendiamo di qua**
 aspetta, vai di là ... si di là
 quello è il sentiero giusto!
 Basta che ti decida!

Recitato All'alba scorgemmo una collina tutta ricoperta da un'erbetta tenera e verde scintillante mi fermai impietrita ad osservar
Guarda una casetta! tutta colorata...sembra un posticino accogliente! Immersa in una strana luce e circondata da un silenzio inquietante. M'incammino, mi fermo davanti allo steccato, tutti quei colori sembrano invenzioni di alta pasticceria, qualche pasticcere stravagante ...
Un sentierino di smarties incastonati che portano ad un recinto di savoiardi e frutta candita. Una fontanella a pandoro con zampilli di cioccolata fusa. Aiuole di bigné con petali di brigidini immersi nel

pan di spagna...E la casa! Con i mattoni di marzapane, intonaco crema d'arancio e mascarpone. Tegole di lingue di gatto, cialde e cialdone per grondaie. Camino di cotognata e porta di pastafrolla con maniglia di babà! Infissi di brioche e la cassata sul davanzale di strudel A guardia un bel cucciolo di budino...Woff!! Cominciai a mangiare che sapori meravigliosi! mi prese una frenesia, irresistibile frenesia che non mi ha più lasciato. Un 'ansia di divorare, di divorare tutto e subito Quando mi sentivo sazia Ricominciavo con più foga non avrei voluto lasciarne neanche un pezzettino. Ma ad un certo punto la porta,

Recitato sulla musica mezza rosicchiata, si aprì
Venne fuori una vecchina esile,

Recitato magra, magrissima,
tutta pelle e ossa, tremolante,
con gli occhi scavati e i capelli lunghi, grigi, grassi
le mani dinoccolate

Cantato (Strega): Oh che c'è ? (Sniff Sniff) Che c'è?
Oh....fanciulli, seguitemi, entrate
dentro sì che c'è un capolavoro
combinazioni di mandorle, panna, cioccolato,
burro, pinoli, cannella,
vaniglia, canditi, pasta frolla, miele e latte,
dentro sì che la vostra fame
sarà solo un brutto sogno!

Cantato: la guardai negli occhi,
occhi che non vedevano,
due narici frementi
ad aprirsi e chiudersi,
un mantice
la vecchina ci annusava
Con velocità chiuse mio fratello in una gabbia!

Cantato Strega: **Vieni qua bella mia.**
D'ora in poi sarai le mie braccia ...
Sara le mie gambe,
ma non osar pensare!

Cantato: E fu così che da quel dì
mi toccò lavorare,
prender l'acqua fare il fuoco,
Mettere trappole per topi,
Raschiare pavimenti,
Lavar piatti,

**e cucinare
Preparare zuppe, arrostitire polli,
per rimpinzare mio fratello,**

Recitato: Tieni! E' quello che ti meriti Stupida fanciulla! Tieni! E tu avvicinarti a me! Fatti toccare, vien qua! Ogni giorno la vecchia strega controllava il dito di mio fratello per vedere se era diventato abbastanza grasso per mangiarlo, chissà quale ricetta aveva in mente...ma Hansel, furbo, continuava a porgerle un ossicino di pollo ben spolpato e lei ogni volta ritraeva la mano irritata da tanta magrezza

Cantato Strega: **Ahhh, che schifo!
Vieni qui bella bambina,
fammi toccare le tue mani**

Cantato: **Che fai? Lasciami!
non mi toccare con quelle mani rinsecchite!**

Recitato (Strega): Ah ah ah, accendi un gran bel fuoco, sbrigati! Grande... Maestoso... scalda tanta acqua e per l'occasione versaci due crocchette quattro patate 12 fragole 2 chicchi di sale grosso un pugno di quello fino 3 cucchiaini di miele...7 lamponi 13 canditi mezza carota un peperoncino verde 2 cipolle rosse un pompelmo rosa un melone giallo un arancio, un limone, un salmone fagioli bianchi radicchio rosso e alchermes...tanto alchermes...

Recitato Gretel: Bolliva. Tutto quel minestrone bolliva...capii allora cosa aveva in mente Hansel

(Due voci)

Strega: Sali sullo sgabello e guarda se tutto è pronto ...

Gretel: Oh...n ... io...non ci arrivo...

Strega: Sali ho detto, no farmi perdere la pazienza!

Gretel: Mi mostri lei come fare

Strega: Stupida, sali !!

Gretel: Per piacere non so come fare, è troppo alto ...

Strega: Brutta civetta! Levati! Ti faccio vedere io!!

Con gesto (come se spingesse giù dalla scala la strega ...)

(M ...)

Recitato Gretel: Eh eh eh eh...è bastato un dito...pluff...una spinta e la strega e scomparsa nel pentolone...brodo di strega...eh eh eh
Presi le chiavi, liberai mio fratello uscimmo da quella casa e da quell'incubo! Portammo con noi alcuni oggetti che avevo raccolto nella fretta. Presi anche un piccolo scrigno...e un libro. Un libro al quale sono ancora molto legata. Mio fratello non ce la faceva a correre; voleva riposare non capivo proprio di cosa si dovesse riposare tutto quel tempo fermo a ingollare lo aveva reso un pappamolle arrivammo a casa portando con noi quel piccolo tesoro quel libro...quello scrigno pieno di gioie e leccornie solo dopo capii che quel libro aveva un valore inestimabile

A casa! Finalmente! E ricchi ... ricchi. Ah! Ah! Ah! Ricchi! Almeno così dicono ... quelli che han letto la nostra storia in realtà io poco dopo ero stanca di quella vita da ricchi smidollati in pancioline perché sapete ... letto il libro, a me è rimasta quella fame che non riesco a saziare. E allora sono tornata sulla collina e ho ricostruito la casetta, il rumore del tronco...(toc...toc...toc...) e aspetto ... aspetto...aspetto...perché io so aspettare, certo so aspettare aspettare di avere altri libri di assaporare altre storie
Ecco la cosa giusta! Assaporare altre storie, scoprire guardare Annusare leggere ascoltare questo mondo, il grande mondo con tutte le sue brutture e le sue meraviglie. Senza questo ... niente! Lo sapevi fratello? Fratello! Dove sei finito?

(M ...)

recitato sulla musica

Io ... non so resistere.
ho già resistito abbastanza
cibo ... cibo ... cibo
(apre un panierino e tira fuori un bigné)

Struuuudelll
(morde il bigné - cantata per bocca piena)

Cantato

**La mia panna, il cioccolato, il mio cuor sento saziato
l'acciarino il pentolone,
*(al pubblico)***

recitato sulla musica

Cambio - ride

Cantato:

**la vaniglia,
il pan carrè
quanto difficile sarà
un'altra storia ricordar
ma il tuo libro puoi cercar
e la tua storia ritrovar**